

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 luglio a 31 dicembre 1894
L. RE 8, —
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

UNO SPAURACCHIO

In questi giorni abbiamo seguito con particolare attenzione l'opera del giornalismo dei più opposti colori, nella speranza di trovarvi qualche concetto che potesse servirci di guida, e diciamo pure di conforto, nelle dure strette fra le quali si trova oppressa l'opinione pubblica in Italia.

Lo diciamo con dispiacere, quella nostra speranza finora è rimasta delusa.

In nessun angolo dei lunghi scritti, dei quali la penisola fu allagata sull'argomento, che ci assale così da vicino delle imprese anarchiche, abbiamo trovato un'idea che ci porresse il filo per trovare la soluzione desiderata.

Finchè i corpi costituiti si restrinsero al compianto di vittime preconizzate agli eccidi dei pugnatori, l'accordo fu edificante più di quanto si poteva sperare; si, perchè in tanta ferocia di passioni era temibile che perfino le massime più naturali di civiltà e di ordine morale dovessero essere abolite o con calcolati silenzi con espressione di barbari risentimenti. Ma fin qui - ripetiamo - le cose sono procedute nel modo più edificante.

Anche le società più corrotte hanno i loro pudori e i loro rispetti umani. Con questo non vogliamo far torto alle condoglianze di quei corpi politici che furono cordialmente sincere.

Ma dove il dissenso comincia è al momento di mettere mano al riparo dello sfacelo morale e sociale, che un'epoca disgraziatamente travagliata, ci ha fatalmente lasciato in eredità.

Parliamo di eredità, perchè una gran parte dei mali che in oggi si lamentano, e che producono effetti così tristi, sono dovuti a dottrine che non sono il portato del giorno, ma che hanno avuto un'origine più lontana e sono cresciute all'ombra di

un albero troppo venerato e troppo adulato: l'albero della libertà.

Noi non siamo certamente ritrosi a ricoverarci all'ombra di quest'albero, ma non possiamo dissimulare che molte volte sotto quest'ombra si sono ricoverate anche le dottrine più fallaci, comprese quelle che oggi troneggiano, e che per i loro eccessi costringono i reggitori dei popoli, non a fare dei passi in dietro, bensì a restituire alle cose i loro nomi veri e a rimetterne il vero carattere, la vera espressione.

Non siamo nel novero di quelli per i quali la libertà debba essere un campo sconfinato senza freni e senza discipline, sia nell'ordine morale, sia nell'ordine politico. Coloro che sono guidati da tale idea, soltanto perchè oggi un governo crede giunto il momento di stringere i freni ai sobillatori dell'anarchia e dell'assassinio, gridano al pericolo della libertà soggiungendo colla fronte annuvolata: la reazione è alle porte.

Questo spauracchio, messo innanzi da spiriti troppo preoccupati dal pensiero della loro etichetta liberale, lascia in vero pienamente tranquilli quei liberali veri che della libertà curano assai più la sostanza che le seducenti e vane apparenze.

Meno male che gli eccessi di questi giorni hanno persuaso anche i più zelanti del pervertimento intellettuale che tutto minaccia, e che ha bisogno di essere curato con mano ferma e risoluta.

Conviene quindi risalire alle cause prime di questo pervertimento e toglierle di mezzo con estrema severità.

Ormai è convinzione comune a tutti i più attenti osservatori che la causa prima di quel pervertimento, sia l'abuso che si è fatto di una libertà sconfinata per la propaganda di dottrine che sono di eccitamento all'odio fra le classi e di completa distruzione dell'ordine sociale.

Questa missione pericolosa non è soltanto esercitata dalla stampa, ma ne sono i sacerdoti più pericolosi coloro ai quali spetterebbe per ufficio e per la posizione che occupano tutt'altro dovere, tutt'altra missione; quella di guidare al conseguimento razionale di ideali pratici, le menti che hanno tutt'altro che bisogno di essere sovraeccitate.

L'anarchia, come è predicata oggidì, ed applicata nelle sue nefaste imprese, non è che una guerra spietata e mortale contro tutto ciò che la società novera di più sacro e di più rispettabile.

Il rimedio dev'essere quindi non solo pronto, ma di un effetto tale che la società, oppressa sotto le minacce dei nuovi apostoli, si trovi confortata col sentirsi vigorosamente difesa.

Noi non invociamo nè gli auto-da-fè, nè le manie, nè i capestri, ma domandiamo che siano applicate, colla più pronta sollecitudine, quelle misure che si adoperano sempre verso gli esseri pericolosi, tanto più pericolosi, quanto più gettano il sasso e nascondono il braccio: i subllatori, e i falsi apostoli sono i veri nemici del bene popolare.

Lodiamo quindi senza riserva il ministro che ha proposto i provvedimenti contro gli anarchici, ed ha chiesto alla Camera legislativa gli inasprimenti contro le violazioni delle leggi, che gioveranno a colpire i veri responsabili delle rovine ormai prodotte.

E lodiamo la Camera di aver corrisposto colla sua solerzia, e coi suoi voti all'opera del Governo.

I provvedimenti nuovamente adottati, lungi dal mettere in pericolo la libertà, non faranno che regolarne l'esercizio nell'interesse sociale.

Non è perciò il caso di gridare come uno spauracchio che la reazione è alle porte: speriamo invece che sia alle porte la ristorazione di quella libertà che non è la stessa per la quale vi sono deputati che si mostrano trepidanti.

Notizie varie

(Servizio partitico del COMUNE)

Invito agli deputati. — I capi della deputazione siciliana hanno invitato i deputati siciliani a trovarsi tutti a Roma per oggi o martedì al più tardi.

L'esodo dei deputati da Roma. — Il governo si adoprerà perchè la Camera non si separi entro questa settimana, ma tutto al più nella settimana ventura.

A tal uopo esso ha già presi degli accordi col presidente della Camera.

L'onor. Biancheri però dubita che si possa riuscire, dopo esauriti i bilanci a trattenerne a Roma tanti deputati da avere il numero legale.

L'anarchico Lega ed il complotto. — Si assicura che l'anarchico Lega, nuovamente interrogato dal giudice istruttore fece alcune dichiarazioni che confermerebbero il sospetto dell'esistenza di una vasta cospirazione anarchica internazionale.

Al ministero dell'interno poi pretendono di sapere anche come sia organizzata tale cospirazione.

rispose l'incognito a fior di labbra. Il colpo di carabina partì ed accentuò in una certa guisa la sua risposta.

Tutti gli sguardi erano fissi verso la Casa dell'Amico. Si vide la Volpe d'oro cadere, come se la lama di un rasoio avesse reciso il ferro che la riteneva.

Il cacciatore della Foresta Nera rese la carabina al mastro archibugiare, mentre un grido di terrore sfuggiva da tutti i petti.

III.

Il colpo di mezzodi.

Se il cacciatore della Foresta Nera avesse voluto produrre un gran colpo, il successo oltrepassava le sue speranze. Se l'esplosione di una mina avesse fatto saltare il campanile di Ramberga, l'emozione non sarebbe stata più viva.

Un tumulto straordinario regnava nella folla. Tutti s'erano levati da sedere.

La bella contessa Lenor nascondeva il viso atterrito dietro i ricami del suo fazzoletto, e la regina stessa era più pallida delle bianche rose che le ornavano la mera vigliosa chioma.

— Ehi! signor conte, ehi! mormorava l'ispettore Muller all'orecchio del diplomatico. Questi si torceva il pollice meditando.

— Non c'è male, - diss'egli, - ma la diplomazia sarebbe un giuoco di fanciulli, se si avesse sempre a fare con folli di questa specie.

Nella piazza il clamore cresceva sempre. I

Così, per esempio si dice che, dovunque ci è un certo elemento anarchico, esiste una specie di comitato segreto, composto da 2 fino a 6 membri, il quale delibera gli attentati e si tiene in rapporti coi comitati esteri.

Commissione Militare. — Il ministro della guerra ed il capo dello stato maggiore generale conferirono ieri lungamente al ministero della guerra.

Pare che essi abbiano discusso alcune riforme militari, che verrebbero sottoposte all'esame della commissione dei generali.

Oggi il ministro della guerra interverrà in seno alla commissione stessa, la quale ne lo invitò fino da sabato.

Esercitazioni di tiro. — Il ministro della guerra si recerà dopo chiusi i lavori parlamentari, a Bracciano, per assistere all'ultimo periodo delle esercitazioni militari ed al tiro dell'artiglieria.

Pubblicazioni statistiche. — L'onor. Barzauoli, ministro d'agricoltura e commercio, ha raccomandato al direttore generale della statistica di limitare le pubblicazioni statistiche unicamente a quelle questioni che sono di vitale importanza per l'economia, per le industrie, per l'agricoltura e per il commercio.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza: FARINI

Seduta del 3 Luglio

La seduta è aperta alle ore 15,30. Si approva di conservare gli uffici attuali fino alla chiusura dei lavori.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto del bilancio di grazia e giustizia e il progetto per variazioni di stanziamenti nello stesso bilancio (esercizio 1893-94).

Si procede alla discussione delle modificazioni alla legge elettorale politica e alla legge comunale per la parte concernente la compilazione delle liste elettorali.

Dopo breve discussione, approvansi gli articoli del progetto.

Si procede allo spoglio della votazione segreta; i progetti risultano approvati.

Levasi la seduta alle ore 18,40.

CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta ant. del 3 Luglio)

Presidenza: BIANCHERI

Levasi la seduta alle ore 10. Aprisi la discussione generale sul bilancio del Tesoro.

Dopo brevi osservazioni di vari deputati fra i quali l'on. Chinaglia, si approvano tutti i capitoli fino all'ultimo del progetto di legge e lo stanziamento complessivo in lire 913,399,365,43 nonchè tutti gli articoli di detto disegno di legge.

Al capitolo 143 si ha un piccolo incidentet fra gli onorevoli Imbriani, Levi e Crispi circa i lavori pel monumento a V. E. II a Roma. Levasi la seduta alle ore 11,40.

(Seduta pomeridiana)

La seduta è aperta alle ore 2,15. Dopo svolte le solite interrogazioni, si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Sono approvati i capitoli sospesi, l'insieme del bilancio in L. 126,038,897,92 e i 2 articoli del disegno di legge.

Dopo esaurite alcune leggine di interesse locale, il Presidente proclama il risultato della votazione sul bilancio del Tesoro, e sui lavori pubblici.

Eccoli: Il bilancio del Tesoro ebbe voti favorevoli 176 e contrari 28.

Quello dei lavori pubblici, favorevoli 166 contrari 38.

La Camera approva.

Dopo lunga discussione sul progetto di legge sul matrimonio degli ufficiali, ed annunziate le solite interrogazioni per la seduta di domani.

La seduta è tolta alle ore 7,10.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Sorveglianza internazionale contro gli anarchici

Ci telegrafano da Berlino: Da fonte ufficiosa si assicura che i governi tedesco ed austriaco hanno già dato in massima la loro adesione ad un progetto per la sorveglianza internazionale degli anarchici messo innanzi dal governo italiano.

Memorandum

Abbiamo da Vienna: Il "memorandum" dei tentativi per l'autonomia del Trentino è quasi identico a quello già altra volta da essi presentato all'Imperatore d'Austria.

I deputati trentini chiedono innanzi tutto la creazione d'una Dieta speciale con residenza a Trento.

Il "memorandum" è stato elaborato dal barone Cianf e porta le firme non solo dei deputati, ma di tutte le associazioni del Trentino e di molti sindaci.

Sovrani alle manovre imperiali

Riceviamo da Berlino: Alcuni giornali esteri avevano recato la notizia che l'imperatore d'Austria, il Re di Sassonia e lo czarwitich avrebbero assistito alle manovre imperiali tedesche, che avranno luogo nella Prussia orientale.

Si annuncia ora ufficialmente che sola presenza del re di Sassonia alle dette manovre è sicura; è probabile anche che vi assista lo

deremo al luogo stesso ove è caduta l'insegna dell'Università. Se avete amici, conduceteli: se non ne avete, venite solo, voi sarete sotto la salvaguardia del nostro onore, e giuro a Dio che sarete ucciso lealmente. Avete tregua fino a questa sera, eccetto il caso che tentiate fuggire.

— A staaera, dunque, miei giovani signori, - disse il cacciatore della Foresta Nera, che alzò il cappello e volse le spalle senza altre cerimonie.

Gli astanti, stupefatti, lo videro allontanarsi a lenti passi, e più d'uno notò ch'egli trovò il tempo di levare lo sguardo verso il sommo della tribuna ove quella vaga fanciulla chiamata la regina impallidiva ed arrossiva successivamente.

Una fucilata partì dal palo di mira; l'orchestra suonò una viva musica, e dall'alto dei gradini, l'onesto borgomastro Muhl lanciò solennemente le parole:

— Avanti gli archibugiari!

Gli archibugiari erano stati dimenticati; e il semplice programma della festa era ormai scupciato dopo quel dramma, poichè il dramma non mancava, erano rientrati nelle quinte e la festa potea almeno servire da intermezzo.

Era d'uopo seguire la festa.

Lo sconosciuto ronzava attorno alla piazza: i signori studenti erano seguiti con gravità ai loro posti.

— Avanti gli archibugiari!

Da tempo immemorabile gli studenti di Tubinga avevano il privilegio di guadagnare il premio alle giostre di Ramberga.

(Contra)

APPENDICE 12) del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO DI PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA La festa degli archibugi

Quell'insulto pubblicamente diretto al corpo più bellicoso dell'universo era sì impreveduto e sì folle, che Arnoldo e Rodolfo, le due Spade, restarono muti e interdetti.

Intanto il cacciatore continuava a guardarsi attorno colla più perfetta serenità.

— Non veggio niun corvo, - riprese, egli, come se nulla fosse stato, rivolgendosi sempre al mastro archibugiare; - ma mi sembra di vedere laggiù un animale nocivo.

Egli stese la mano sulla testa degli studenti,

— Dove? - chiese l'archibugiare.

— Su quell'insegna, - rispose l'incognito.

E mostrava col dito a perdita di vista, dietro la chiesa e le ultime case della piazza, l'insegna della Volpe d'oro, che brillava fieramente.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

czarewitch, ma della partecipazione dell'imperatore d'Austria non fu neanche mai parlato.

Monopolio dei petroli

Le trattative per un monopolio generale dei petroli russi e dei petroli americani si consideravano come abortite.

Pranzo principesco

Il principe di Galles ha dato ieri un pranzo in onore dell'arciduca ereditario d'Austria. Vi assistettero anche il presidente del consiglio ed il ministro degli esteri.

Movimento anarchico

La polizia di Londra mandò un enorme pacco di copie di importanti documenti alla polizia di Parigi.

Sono documenti che riguardano il movimento anarchico internazionale.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 3. — Camera — Dupuy legge il messaggio di Perier. Il messaggio dice:

«Non sono l'uomo d'un partito, ma della Francia. M'ispirerò al ricordo del cittadino morto da eroe del dovere e che fu vigile custode della costituzione. La trasmissione regolare dei poteri fu una nuova consacrazione delle istituzioni repubblicane. Il paese che dimostrò nella prova crudele tanta disciplina e forza civile saprà unire l'ordine alla libertà, queste due forze sociali impedendo ai popoli di perire.

Rimetterò risolutamente ad altri fra 7 anni i poteri costituzionali che non lascerò disconoscere né prescrivere. Fiduciosa nel suo esercito e nella marina, la Francia, che ha testè ricevuto dai Governi e popoli delle prove di unanimi simpatie, affermerà a testa alta il suo amore per la pace e resterà focolare di luce intellettuale, tolleranza e progresso. Il Senato e la Camera sviluppando l'agricoltura, l'industria ed il commercio e fortificando il credito pubblico proveranno che la Repubblica, lungi dall'essere il focolare delle ambizioni individuali, è alla ricerca permanente del miglioramento materiale e morale, ed è essenzialmente un Governo che pone il suo onore a non illudere coloro cui essa deve ben altro che semplici speranze.

Uniamo i nostri sforzi a preparare il trionfo di queste idee per assicurare l'ordine pubblico e la pace (doppia salva d'applausi da tutti i banchi, tranne che dalla estrema sinistra).

Il socialista Vaillant presenta una mozione, non per interpellare sopra il messaggio, ma tendente a nominare una Commissione di 33 membri per preparare la risposta al messaggio prima del 7 corrente (rumori al Centro). Sorgono vivi incidenti.

Dupuy si dichiara pronto come controfirmatario del messaggio di dare delle spiegazioni.

La Camera respinge la interpellanza mediante una questione pregiudiziale con voti 450, contro 77.

Al Senato Guerini legge il messaggio di Perier identico a quello letto alla Camera (vivi applausi).

PARIGI, 3. — Il ministro della marina ha incaricato il console francese a Palermo di ringraziare il viceammiraglio Racchia gli ufficiali della squadra per i sensi di simpatia e d'indignazione espressi in occasione dell'assassinio di Carnot.

PARIGI, 3. — Il ministro della marina, accompagnato dall'ammiraglio Gervais, si recò a ringraziare l'ambasciatore di Germania per la grazia accordata dall'imperatore Guglielmo ai due ufficiali francesi.

PARIGI, 3. — Perier ricevette in udienza particolare i diplomatici che rappresentarono i sovrani ai funerali di Carnot.

L'ambasciatore Ressaum che rinnovò a Perier le condoglianze del Re, del governo e dell'Italia intera e che gli esprime i sentimenti di viva soddisfazione con cui la sua elezione fu accolta nel regno, fu ricevuto in modo più cordiale da Perier, che lo pregò di voler farsi interprete dei suoi ringraziamenti per le prove di affetto date dall'Italia alla Francia in questa circostanza.

PARIGI, 3. — Al ricevimento di Perier del corpo diplomatico il nuzio r momento le dimostrazioni di simpatia e d'indignazione universali provocate dall'assassinio di Carnot, la calma della Francia, la regolarità della trasmissione del potere.

Il nuzio, in nome di tutti i capi dello Stato offerse le sincere e ripetute felicitazioni a Perier le cui alte qualità sono tanto apprezzate e i voti per la Francia. Terminò invocando le benedizioni divine sul presidente della repubblica, i cui destini interessano tanto la civiltà e l'umanità.

Perier rispose ringraziando. Disse che le dimostrazioni universali ricevute, provarono alla Francia la forza dei sentimenti che la uniscono alle altre nazioni, perchè il mondo civile prese il suo lutto e ne mitigò il suo dolore. Terminò insistendo sul valore che la repubblica annette al mantenimento delle relazioni amichevoli, delle amicizie preziose che sono il più sicuro pegno di pace e progresso.

PARIGI, 3. — Hanotux ha indirizzato a Ressaum una lettera di ringraziamento per le manifestazioni comunicategli dalle autorità di molte città italiane.

PARIGI, 3. — Il governo aveva intenzione di chiedere una pensione per la signora Carnot. Questa, interrogata in proposito, ringraziò ma declinò l'offerta.

Il governo respingerà la proposta di un'amnistia in causa del carattere odioso per la memoria di Carnot che tale misura sembrerebbe avere.

PARIGI, 3. — Il consiglio dei ministri sotto la presidenza di Perier, ha deciso in causa di lutto nazionale sopprimere il 14 corrente la rivista delle truppe e le feste popolari, ed impiegare in opere di beneficenza i crediti destinati alla celebrazione della festa del 14 luglio.

— In grazia alle misure prese dalle autorità si evitarono degli incidenti a Cholsyle-roy ove una banda di operai ubbriachi erasi diretta a cercare gli operai italiani.

Secondo informazioni del governo il lavoro fu ripreso a Marsiglia quasi generalmente.

LIONE, 3. — Il giudice istruttore ritrovò tutte le persone che s'intrattarono con Caserio nel viaggio a Cetto. Caserio comincia a perdere la sicurezza. Trecento arrestati in seguito ai recenti disordini furono liberati.

TUNISI, 3. — Furono arrestati alcuni anarchici francesi per aver fatto l'apologia dell'assassinio di Carnot.

MADRID, 2. — Un operaio tentò di pugnalarlo il marchese Cubas, principale capo dell'ultimo pellegrinaggio, operaio spagnolo al Vaticano, mentre visitava i lavori della cattedrale di Madrid.

La pugnalata colpì gravemente un altro operaio che erasi interposto tra l'arma e l'agredito. L'assassino fu arrestato. Il marchese Cubas rimase illeso.

MADRID, 3. — L'autore dell'attentato contro il marchese Cubas chiamasi Riccardo Perez catalano. Non sarebbe anarchico.

LONDRA, 3. — Il Times ha da Costantinopoli: In un recente conflitto fra Drusi ed Armeni, vi furono 400 morti oppure feriti; 12 donne rimasero uccise.

MALTA, 3. — La squadra inglese, composta di otto corazzate e quattro incrociatori è partita per Gibilterra.

BUENOS-AYRES, 3. — Si ha da Lima: Una crisi è imminente. I disordini continuano nel Perù settentrionale.

I funerali DI GIUSEPPE BANDI

Livorno, 3

Imponentissimi e solenni riuscirono i funerali del povero Bandi.

Lungo il percorso del corteo i negozi erano chiusi e le bandiere esposte col tutto: folla immensa.

Apriva il corteo un plotone di pompieri e seguiva un battaglione di fanteria con musica; l'associazione monarchica, i veterani, i reduci delle patrie battaglie, i parrucchieri, i venditori di giornali, un gruppo di superstiti dei mille di Marsala con la storica bandiera, la musica di Navacchio, il Ricovero di mendicizia, il clero, poi il feretro.

Il corteo numeroso si mosse alle 11,30 dalla sede della Società di Mutuo Soccorso.

La salma fu deposta sopra uno splendido carro ricoperto di corone, fra cui era notevole quella dei corrispondenti dei giornali.

A lati stavano i rappresentanti delle Autorità superiori.

Anche un secondo carro era ricoperto di corone mandate dagli amici, commilitoni e colleghi.

Oltre tutte le autorità civili e militari erano presenti gli onor. Pelloux, Brin e Simonelli, due generali, il prefetto, il prosindaco, i presidenti del Tribunale e della Camera di commercio.

Intervennero anche: il venerando Cucchiari, i generali Rugiè e Riccardi; il console di Francia, il Consiglio e la Giunta la Deputazione provinciale, la magistratura, numerose rappresentanze e notabilità cittadine.

Chiudeva il corteo un carro di corone. Erano notevoli quelle della famiglia dell'estinto, degli impiegati dei Bandi, dell'agenzia Stefani, di Ernesto Rossi, dei corrispondenti livornesi, e molte altre.

Giunto il corteo in chiesa del Soccorso, ove fu celebrata l'esequie, parlarono brevemente il comm. Costella, già sindaco, il collega Consiglio, redattore della Gazzetta Livornese, e l'attore Ernesto Rossi.

Quindi il corteo si pose nuovamente in moto, imponentissimo, dirigendosi al camposanto della Misericordia ove si sciolse.

Al funerale prese parte, si può dire, tutta Livorno.

Fra le corone ve n'era una con la scritta: I figli — All'assassinato loro padre. Sul feretro erano la medaglia al valore guadagnata dai Bandi a Calatafimi e la croce militare di Savoia guadagnata a Custoza.

I garibaldini in camicia rossa circondavano il feretro.

Dell'assassino nessuna traccia. Le Autorità seguitano ad arrestar gente sospetta onde scoprire l'assassino di Bandi.

Un altro delitto a Pisa?

La cittadinanza è impressionata per la notizia di un assassinio consimile che si dice avvenuto stamane a Pisa.

Fino alla mezzanotte la notizia non fu confermata.

Attendiamo particolari; ma speriamo che si tratti di una falsa notizia.

Il Direttore del Tram di Pisa pugnalo

LIVORNO, 3

Mentre si accompagnava al Cimitero la salma del Bandi, è giunta la notizia che è stato pugnalo il Direttore del Tram di Pisa. Si dice che sia morto subito.

Bagni di Rimini

Vedi IV. pagina

FORBICI ALL'OPERA

Il pallone di Napoleone I.

Il signor G. Hermite ha pubblicato di recente nella «Revue rose» a proposito delle ascensioni a grande altezza, l'aneddoto seguente, che è assai curioso:

«Il pallone perduto che abbia levato più romore è certamente il famoso pallone della Incoronazione.

All'epoca della consacrazione dell'imperatore Napoleone I, Garnerin faceva partire dalla Piazza della Chiesa della Nôtre Dame alle ore 11 di sera, in mezzo ad uno splendido fuoco d'artificio, un enorme pallone che portava l'aquila imperiale e una corona illuminata di 3000 vetri colorati; era, a quanto pare, uno spettacolo di una maestà imponente.

La mattina dopo, fu grande la sorpresa degli abitanti di Roma nel veder spuntare all'orizzonte un globo raggiante, che non era altra cosa che il pallone di Garnerin, e che avanzandosi sempre, andò a librarsi sulla cupola di San Pietro e del Vaticano; poi si abbassò e radendo terra, lasciò una parte della sua corona sulla tomba di Nerone, per andare a perdersi in seguito sulle acque del lago di Bracciano.

Pareva il dito del destino che avesse condotto questo pallone, partito in mezzo ad una apoteosi trionfale a visitare le due capitali del mondo, mentre il Papa era a Parigi, mentre l'Imperatore si preparava a festeggiare la Corona d'Italia, e a indicare così i trionfi del grande vincitore di battaglie e la sua caduta e la sua fine in mezzo alla immensità delle acque sugli scogli perduti che hanno il nome delle isole dell'Elba e di Sant'Elena.

Comunque siasi questa esperienza valse a Garnerin la sua disgrazia presso l'Imperatore, che era un po' fatalista.

La letteratura al Giapponese.

La «Westminster Gazette» informa che un suddito del Michado ha cominciato testè la pubblicazione del romanzo di un cane, opera di psicologia cinica che non avrà meno di 108 volumi!

Ed a proposito della letteratura giapponese una statistica recente mostra che nel Giappone vi sono circa 766 pubblicazioni periodiche, che fanno insieme un totale di circa 200 milioni di copie.

Quanto alle opere stampate, non periodiche, ne apparirono nel 1891 ben 7956 per non parlare che degli originali, cioè non traduzioni, ristampe, ecc., contando anche questi si avrebbe un totale di più di 22 mila opere.

La pittura e la incisione sono quelle che ispirano, a quanto pare, il maggior numero di scrittori giapponesi, quantunque essi trascurino la letteratura di immaginazione (favole, romanzi poetici, ecc.).

Essi amano pure trattare della musica, dopo la quale il diritto e la religione formano il soggetto preferito delle loro osservazioni.

Le sciocchezze:

Tra due deputati: — Voi non avete mai aperto bocca alla Camera.

— Non è vero; tutte le volte che voi avete parlato io ho sempre sbadigliato!

Codicelli va a visitare un ergastolo e, ad un galeotto col berretto verde, domanda:

— E voi perchè portate il berretto di codesto colore?

— Ah! signore - risponde mestamente il galeotto - sono condannato a vita.

— Non vi affliggete tanto, diamine! - ripiglia Codicelli - il tempo passa presto.

Turaccioletti ad una signora:

— Quanti figli avete?

— Due; uno di 10 anni, l'altro di 6.

— Quello di 10 è forse il primo?

— Sì; e quello di 6 il secondo.

— Stavo per dirlo.

Sciara da a frase:

Se una città del Belgio

metto in una vocale,

un Comune di Bergamo

mi dà testo il totale.

Quella di ieri: BANDI-ERA

LA FORBICE

UNA FRODE sugli spezzati d'argento

Il Pungolo di Napoli reca:

Come si sa, l'Italia, in seguito all'ultimo accordo monetario della Lega Latina, sta ritirando gli spezzati d'argento che sono all'estero.

Molti sacchi di spezzati sono in questi giorni giunti dalla Francia alla Tesoreria provinciale di Napoli. Ogni sacchetto contiene la stessa quantità di moneta divisionaria ed ha lo stesso peso specifico.

Di guisa che, ricevendoli, se ne accerta la somma col volume e col peso, riserbandosi la numerazione.

Ieri l'altro mentre si procedeva appunto a tale verifica, uno di essi si ruppe, e quale fu la meraviglia degli impiegati addetti alla bisogna nel vedere venire fuori delle monete..... di rame, d'ogni paese, fuorchè italiane?

Chi ha architettata la frode, ha dovuto come si vede, fare dei lunghi e pazienti studi, per ottenere che le monete di rame da sostituirsi a quelle di argento non alterassero il volume del sacchetto, e fossero nel complesso di egual peso specifico.

Scoperta la magagna, si sospese subito l'operazione e se ne avvisò immediatamente il ministero del Tesoro.

Per questo gravissimo fatto giunse ieri da Roma un ispettore generale, alla cui presenza fu ripresa la verifica nella moneta.

È indubitato, però, che colui o coloro che hanno concertata e consumata la frode, non si saranno certamente limitati a poche migliaia di lire; e tale considerazione induce a ritenere che sia in ballo qualche centinaio di mille lire.

Si è assodato, intanto, che i colpevoli non sono italiani, e devono assolutamente appartenere a quella banca francese incaricata della spedizione in Italia.

Cronaca del Regno

ROMA

Scoperta di bomba. — Il portiere del caseggiato Filippucci all'Esquilino rinvenne stamane in un appartamento disabitato alcune spolette cariche di pezzi di granato, varie bombe metalliche e dei tubetti a micce esplodenti.

Denunziò la scoperta alla polizia, che sequestrò ogni cosa.

Sembra che tutti quegli arnesi siano stati abbandonati per timore di una perquisizione.

MILANO

Perquisizioni in casa d'anarchici. — Continuano le perquisizioni in casa d'anarchici; finora però non si è trovato nulla di compromettente, quindi non si sono fatti altri arresti.

Il suicida di Legnano. — Il contadino Angelo Lomazzi d'anni 55, da Legnano, che ieri l'altro tentò ai propri giorni esplodendosi un colpo di fucile sotto al mento, è morto ieri sera nel nostro ospedale maggiore.

BRESCIA

Condanna, infortunio, tentato assassinio. — Ghirardi Domenico che tentò di avvelenare colla stricnina il fratello, testè condannato a 11 anni e 8 mesi di reclusione.

Oggi Bosselli Egidio di Gerolanuova fu per accidente schiacciato da un cancello in ferro; è morto.

Oggi a Gardone-Riviera un giovane sconosciuto tirava un colpo di pistola contro una signorina e feriva un'altra giovane. Mancano particolari.

IL NOSTRO GIORNALE

In seguito al vero successo ottenuto dal numero doppio, che abbiamo pubblicato il 13 giugno u. s., in occasione della Fiera del Santo, abbiamo creduto di aderire alle diverse domande di rinnovarlo.

Avvisiamo quindi i nostri cortesi lettori, che domani, ricorrendo la terza giornata di corse col Grande Internazionale, pubblicheremo il Giornale in 8 pagine.

CRONACA DELLA CITTÀ

Corse al trotto

Corse magnifiche, gare animatissime, un complesso insomma da appagare il più arrabbiato sportman del mondo.

Tale infatti dai tecnici furono giudicate le corse di ieri - eppure meno nella parte destinata a chi non vuol troppe pagare, nei palchi e nei balconi delle case c'erano pochissime persone.

Perchè? Il motivo non s'indaga e per non essere costretti a farne una ricerca, esprimiamo invece una speranza, che cioè le corse Giovedì diano un risultato ottimo per l'intervento del pubblico allo scopo di appagare la scarsa verificata in queste altre due giornate.

Ed ora senza più, eccoci ai risultati delle singole corse.

Premio Prato - L. 1000 - sono iscritti: 1. Rondello del sig. Egisto Tambari 2. Conte Verde del sig. Nannucci Romeo 3. Giumone del comm. V. S. Breda 4. Stella del cav. Giuseppe Rossi 5. Aspasia di Lady Hambletonian.

Prima prova - Arrivano: 1. Giumone in 2'29"3/4 - 2. Stella in 2'36" - 3. Conte Verde in 2'39" - In causa però dell'andatura irregolare di Giumone si aggiudica il primo a Stella.

Il totalizzatore paga L. 26. Premio Antenore - L. 2000 (1. Internazionale) - sono iscritti: 1. Prima Donna del sig. Ottavio Borgioli

2. Loubtesny del sig. Egisto Tambari 3. Gazzella del comm. V. S. Breda 4. Gruppo del cav. Giuseppe Rossi 5. Messalina di Lady Hambletonian. Prima prova. Dopo una falsa partenza partono ed arrivano: 1. Gruppo in 3'13" 2. Messalina in 3'17"1/4 - 3. Gazzella in 3'17"1/2 - 4. Loubtesny in 3'20"3/4.

Gara animatissima; il totalizzatore paga L. 14. Premio Dilettanti - L. 600 - sono iscritti: 1. Aella del sig. Augusto Sgarbi 2. Plutone del conte Luigi Sparavieri 3. Aldo del sig. Gherini de Marchi Giuseppe 4. Nina del sig. Giuseppe Gera 5. Flora del march. Viglia 6. Tomm del conte Giuseppe Colloredo.

All'ultimo momento, con doppia entrata, si iscrivono a questa corsa Nuova di F. Ponzetti che porta il N. 7, e Gemma del marchese Viglia che porta il N. 8.

Prima prova. Dopo due false partenze, meno Aella che si rifiuta, partono sette cavalli ed arriva primo Plutone in 4'23". - Giungono quindi al traguardo Aldo, Nuova, Tomm, Flora, Gemma, Nina.

Il totalizzatore paga lire 13. Premio Prato. - Seconda prova. Aspasia viene ritirata.

Arrivano: 1. Stella in 2'35" - 2. Giumone in 2'36" - 3. Conte Verde in 2'38" - 4. Rondello in 2'40"2/3.

Il totalizzatore paga lire 8. Premio Antenore - seconda prova.

Il n. 1, Prima Donna, viene ritirato. Dopo due false partenze, partono ed arrivano: 1. Gruppo in 3'12" - II. Messalina in 3'14"1/4 - III. Loubtesny in 3'17"1/2 - IV. Gazzella in 3'25".

Il totalizzatore paga L. 8. Premio Dilettanti - seconda prova.

Il n. 4, Nina, è ritirato; parte invece il n. 1, Aella.

Dopo tre false partenze, partono ed arrivano in questo ordine:

I. Nuova - II. Plutone - III. Aldo - IV. Tomm - V. Flora - VI. Aella - VII. Gemma.

Il totalizzatore paga L. 105. Premio Prato - terza prova.

Dopo una falsa partenza, partono ed arrivano in quest'ordine:

I. Stella - II. Giumone - III. Conte Verde - IV. Gazzella.

Il totalizzatore paga L. 6. Premio Dilettanti - terza prova.

Dopo tre false partenze, partono ed arrivano:

I. Nuova - II. Aldo - III. Plutone - IV. Tomm - V. Flora - VI. Aella - VII. Gemma.

Il totalizzatore paga L. 15. I premi quindi furono aggiudicati come segue:

Per il Premio Prato: I. Stella - II. Giumone - III. Conte Verde - IV. Rondello.

Per il Premio Antenore: I. Gruppo - II. Messalina - III. Loubtesny - IV. Gazzella.

Per la corsa Dilettanti: I. Nuova - II. Plutone - III. Aldo - IV. Tomm.

Alle ore 8 1/2 lo spettacolo era finito, e il pubblico tornando verso il centro della città, pur deplorando la scarsa degli spettatori, lodava le corse come veramente meritevoli di viva attenzione.

E tali saranno quelle di giovedì. Alla rivincita dunque! Questa deve essere la volontà dei cittadini!

N.B. — All'ultimo momento veniamo a conoscere che nella prima prova del «Premio Prato» Stella toccò prima il traguardo per mezza testa.

Non possiamo tener conto dei tempi impiegati, poiché fu riscontrato che il cronometro non funzionava regolarmente.

Per le Corse di domani i posti nella Loggia Amulea costano:

Sedie in 1ª fila L. 2.50 ciascuna » 2ª » » 1.50 »

I biglietti sono vendibili all'Ufficio della Congregazione di Carità, in Via Belle Parti, Numero 687.

R. Ginnasio Liceo Tito Livio in Padova.

Alunni promossi senza esami in tutte le materie.

Prima Ginnasiale

Barbaro Francesco, Bassi Adolfo, Bellati Francesco, Brocchi Renato, Brustolin Igino, Covi Angelo, Fattori Clotilde, Foscarini Cesira, Foscarini Giuseppe, Gamba Ugo, Girardi Giacinto, Giudici Giusto, Menin Bizzaro Giuseppe, Modena Luigia, Milani Giovanni (di Antonio), Raminzoni Alma, Ruffo Bruno, Rielle Angelo.

Seconda Ginnasiale

Bertolli Giovanni, Boschi Gaetano, De Lucchi Ottorino, Giove Alfredo, Levi Da Zara Mario, Levi Ugo, Marcucci Luigi, Sansoni Guido, Zuccolini Bianca.

Terza Ginnasiale

Abetti Giorgio, Carraro Arturo, Dalla Venezia Aldo, Deganello Giuseppe, Gentilli Guido, Nu

guez Pia, Prospero Giuseppe, Sacchetto Armando.

Quarta Ginnastate

Botturi Cassio, Gotti Artico Guido, Levi Leone, Modena Eugenio.

Quinta Ginnastate

Baragiola Guglielmo, Busetto Natale, Crivellari Alberto, Girardi Gio. Batt., Levi Minzi Arturo, Marinelli Attilio, Monis Lia, Paccagnella Fabio, Paucrazio Francesco, Honig Emma.

Prima Liceale

Carletti Mario, Cattaneo Paolo, Giovenale Giacomo, Levi Mario, Pajetta Raffaello, Costa Gastone.

Seconda Liceale

Almagià Giacomo, Becce Giuseppe, De Benedictis Luigi, Favaro Giuseppe, Foà Palmira, Luzatto Gino, Pippa Gio. Batt., Pugliesi Emma, Tivaroni Jacopo.

Terza Liceale

Conzatti Gemma, Dalla Torre Arnaldo.

Treno diretto Genova-Venezia.

La Deputazione Provinciale ha preso atto delle risposte non soddisfacenti da parte delle Direzioni Generali delle due Società per le strade Ferrate alle istanze delle Province di Rovigo, Padova e Venezia per la istituzione di un treno diretto fra Genova e Venezia per Voghera, Cremona, Mantova e Manselce.

Trasloco.

Notifichiamo con dispiacere il trasloco dalla nostra città del bravo capitano dei reali carabinieri, signor Deiza Edoardo.

Egli è destinato a Trapani come comandante di quella compagnia di carabinieri.

Benchè la sua partenza ci rincresca, se questa asseconda gli interessi della sua carriera, tanto meglio per lui.

Gl'auguriamo per conseguenza buon viaggio, col desiderio di ricevere sue notizie e sempre buone.

Concerto di beneficenza.

Nella Sala della Gran Guardia, gentilmente concessa, giovedì 5 luglio 1894 ore 21 (9 pom) avrà luogo un grande concerto di beneficenza del quale siamo lieti di dare il

PROGRAMMA

1. MONICI — Largo per orchestra
2. VENTURINI — Minuetto d'archi
3. PUCCI — Ave Maria - per baritono - sig. T. Aceto.
4. TOSTI — Allora ed oggi - Melodia per mezzo soprano - signorina A. Facco.
5. DANIELI — Deh! Vien - Romanza per tenore - sig. U. Pittarello.
6. CARTURAN — Carne (per il genellaccio di S. M. la Regina) - per baritono con accompagnamento d'orchestra d'archi - sig. T. Aceto.
7. TOSTI — Malta - Melodia per mezzo soprano - signorina A. Facco
8. DENZA — Giulia - Melodia per tenore sig. U. Pittarello.
9. A. TOMA — a) Sogno - Frammento; b) Dolce visione - Minuetto; c) Lea - Gavotta, pizzicato - per orchestra d'archi.

Direttore d'orchestra sig. maestro C. Carturan. - Accompagnatore al piano sig. maestro A. Toma.

Tutti gli artisti, maestri e dilettanti, di cui il programma, si prestano gentilmente, acciò il concerto frutti adeguatamente alla beneficenza.

Per ciò lo raccomandiamo vivamente al pubblico, il quale domani a sera non deve nè può mancare d'intervenirvi.

I biglietti si vendono, al prezzo di L. 1 alla libreria Drucker, e la sera del concerto alla porta d'ingresso alla Sala.

Contrabbando scoperto.

Questa notte alle ore 12 l'ispettore daziario De Marchi trovava un carro lungo la Via San Giovanni, diretto al centro della città.

Chiesto al conduttore cosa vi fosse in quel carro gli fu risposto con arroganza: nulla.

L'ispettore accortosi, che gatta là sotto ci

covava seguì il carro fino al luogo di destinazione.

Strada facendo [volle il caso che il detto ispettore s'incontrasse col maresciallo delle guardie di P. S. il quale con altre due guardie volle ad ogni costo osservar il genere caricato sul carro.

I conduttori si opposero, ma tutto fu inutile: il carro venne scaricato completamente ed aperti i sacchi ritrovarono con somma meraviglia una abbondante quantità di zucchero cioè circa 6 quintali e quintali 3 circa di malale lavorato.

Questi generi sequestrati verranno oggi trasportati al Municipio.

Si stanno intanto facendo pratiche per conoscere come tale merce poté entrare senza essere daziata a quell'ora.

Un soffitto staccato.

Ieri nella fabbrica in costruzione attigua alla Casa di Ricovero si staccava, non si sa il perchè, il soffitto di una stanza per circa 40 metri.

Per fortuna non si ebbe a deplorare nessuna disgrazia.

Il caso succeduto preoccupa e molto chi è a capo della Direzione della Casa di Ricovero.

Il lavoro è affidato alla Società delle Arti costruttrici della nostra città.

Daremo migliori particolari.

Una ragazza bastonata.

Ieri una bella ragazza a Santa Giustina veniva ferita dal suo amante con una forte bastonata per ragioni d'amore.

Visto che la ferita era di qualche entità, il feritore condusse l'amante prima alla farmacia perchè venisse curata; più tardi alla propria abitazione.

Bello davvero questo nuovo sistema.

Una figlia fuggitiva.

La giovinetta Paccagnella Annetta d'anni 13 abbandonò fino dal giorno 1 luglio la propria famiglia.

La povera madre visto che la sue ricerche riuscivano infruttuose si rivolse all'Ufficio Municipale affine ottenere informazioni.

Musica militare.

Programma da eseguirsi dalla banda militare 76^a reggim. il giorno 4 dalle ore 20 alle 21 1/2 in piazza Unità d'Italia.

1. Marcia militare - Lo Faro.
2. Sinfonia - Fra Diavolo - Auber.
3. Pot-pourri - Mignon - Thomas.
4. Pattuglia turca - Michaelis.
5. Danza e finale 3^a - Gioconda - Ponchielli.
6. Polka - Violetta - N. N.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali del 1 Luglio 1894

Prime pubblicazioni

Mastaini Angelo fu Domenico possidente con Savioli Vittoria fu Pietro levatrice.

Pernumia Enrico di Clemente sellaio con Miazze Antonia di Luigi casalinga.

Boaretto Luigi fu Pietro stradino con Lana Giuditta fu Luigi lavandaia.

Tutti del Comune di Padova.

Mattei Pietro di Eugenio impiegato in Padova con Ottoboschi Luigia chiamata Vittoria di Vincenzo sarta di Udine.

Bettanini Gino di Silvio commissionario in Firenze con Acciai Rita di Giuseppe casalinga di Firenze.

Unica pubblicazione

De Checchi Ferdinando di Antonio muratore in Bassanello di Padova con Giaccon Emilia fu Luigi lavandaia di Arcella di Padova.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Omicidio e lesioni

Ieri ebbe fine l'importante processo del quale abbiamo dato le risultanze.

Dopo splendide arringhe così della Parte Civile, rappresentata dall'avv. Bizzarini, e della difesa, di cui erano validi campioni gli avv. Stoppato, Negri, Toffanin e Castori.

I giurati rientrano dopo sei ore, cioè alle 5 pom.

Il verdetto è negativo per il solo Morandin G. B. Per gli altri il verdetto è conforme alle domande del P. M. Soltanto per l'omicidio del Morandin è ammessa la concausa e sono accordate per tutti le circostanze attenuanti.

Dopo vari incidenti sostenuti con faccenda e splendore di parole dell'on. avv. Stoppato, la Corte emette la seguente:

Sentenza

Mogicato Celestino condannato a 6 anni, 11 mesi, 10 giorni di reclusione;

Mogicato Ferdinando, Bordignon Paolo, Pittarello Alessandro, Salmaso Luigi, Pinato Antonio - condannati ciascuno a 4 anni e 2 mesi di reclusione;

Bordignon Pio e Donola G. B. condannati ciascuno a 3 anni, 5 mesi e 20 giorni della stessa pena;

Morandin G. B. assolto.

Il processo del « Club ignoranti »

Si discute il processo contro il signor Vendrasco Antonio, presidente del Club Ignoranti, imputato della famosa contravvenzione per la Lotteria di Beneficenza tenuta nel dicembre 1893 al Teatro Mattbran.

Il Vendrasco fu assolto dal Pretore, ma l'Intendente di Finanza interpose appello contro la sentenza in Tribunale.

Difende il Vendrasco l'avv. Cornoldi.

Si leggono i motivi d'appello ed i verbali di rito.

Il difensore avv. Cornoldi sostiene energicamente l'inesistenza della contravvenzione.

Il P. M. chiede la riforma della sentenza del Pretore e la condanna del Vendrasco al minimum della pena (100 lire di multa).

Il Tribunale conferma la sentenza del Pretore ed assolve il Vendrasco.

Corriere dell'Arte

Virginia Marini

al Liceo di Santa Cecilia

Il primo luglio, Virginia Marini, lasciando il teatro senza abbandonare l'arte - ha preso possesso della sua carica al Liceo di Santa Cecilia in Roma, come maestra di recitazione.

La Marini nel suo ultimo capo comitato profuse tutto il suo patrimonio - più di 100,000 lire e ridotta a dar la caccia alla scrittura, pensò di ritirarsi dalla scena, ove in questi ultimi anni sono venuti su altri astri: la Duse, la Mariani, la Reiter, nature eccezionali e pieno di giovinezza a cui s'inchina il pubblico; e trovò nell'onor. Baccelli, un uomo di cuore.

Il ministro della pubblica istruzione non volle che la Marini, dopo di aver illustrata la scena, stentasse la vita; e creò per lei il posto a cui essa è stata destinata, ove in questi ultimi anni sono venuti su altri astri: la Duse, la Mariani, la Reiter, nature eccezionali e pieno di giovinezza a cui s'inchina il pubblico; e trovò nell'onor. Baccelli, un uomo di cuore.

Tremendo uragano NEGLI STATI UNITI

Gli Stati dell'Illinois, Michigan, Wisconsin e Nebraska, sono stati visitati da un violentissimo temporale, accompagnato da una pioggia torrenziale mista a grandine, ehe durò due ore, e da numerosi fulmini i quali fecero molte vittime.

A Peoria il rimasero uccisi da una saetta due donne, madre e figlia Tiller; altre quattro persone furono uccise da un fulmine in un ufficio telegrafico di Memphis Tenn.

A Escanabe Mich, il temporale raggiunse la violenza di un vero uragano e il vento atterrò alcuna case seppellendo gli abitanti sotto le rovine; non si sa ancora se sieno morti o vivi, e quante siano le vittime.

A Duquoin Ill., i chicchi di grandine erano più grossi delle uova di gallina, e un ragazzo che si trovava fuori, venne colpito da uno di essi alla testa e ucciso; nella stessa città, un fulmine scoppiò in una casa di legno la incendiò e uccise marito e moglie che l'abitavano.

Questi i danni causati dai fulmini, senza parlare degli immensi guasti arrecati dal tempo, dalla pioggia e dalla grandine ai raccolti in tutte le regioni visitate dall'uragano.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 4 luglio 1894.

Roma 3		Parigi 3	
Rendita contanti	85.60	Rendita fr. 3 9/10	100.29
Rendita per fine	85.60	Idem 3 9/10 perp.	100.80
Banca Generale	40.00	Idem 4 7/8 9/10	107.03
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 9/10	70.07
Azioni Acqua Pia	1010	Cambio s. Londra	25.17
Azioni Immobiliare	98.00	Consolidati inglesi	101.50
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	318.85
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	10.12
Milano 3	—	Rendita tarca	24.35
Rendita it. contanti	85.44	Banca di Parigi	670.00
» fine	85.62	Tanzone nuovo	492.00
Azioni Mediterranee	431.00	Egiziano 6 9/10	514.37
Lanificio Rossi	1200.00	Rendita ungherese	98.33
Cotonificio Cantoni	358.00	Rendita spagnola	65.98
Navigazione Generale	223.00	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	184.00	Banca Ottomana	640.62
Sovvenzioni	6.00	Credito Fondiario	958.00
Società Veneta	21.00	Azioni Suez	2886.00
Obbligazione merid.	291.00	Azioni Panama	16.00
» nove 3 9/10	263.00	Lotti turchi	111.75
Francia a vista	110.70	Ferrovie meridionali	538.00
Londra a 3 mesi	27.72	Prestito russo	89.50
Berlino a vista	136.60	Prestito portoghese	22.00
Venezia 3	—	Vienna 3	—
Rendita italiana	98.56	Rend. in carta	98.05
Azioni Banca Veneta	—	» in argento	98.05
» Società Ven.	—	» in oro	211.10
Cot. Venez.	197.00	» senza imp.	37.80
Obblig. prest. venez.	—	Azioni della Banca	996.00
Firenze 3	—	Stab. di cred.	35.00
Rendita italiana	87.84	Londra	125.15
Cambio Londra	27.74	Zecchini imp.	15.89
» Francia	111.20	Napoleon d'oro	9.98.00
Azioni F. M.	595.00	Berlino 3	—
» Mobil.	139.50	Mobiliare	210.00
Torino 3	—	Austriache	—
Rendita contanti	87.50	Lombardo	42.90
» fine	87.70	Rendita italiana	78.30
Azioni Ferr. Medit.	414.00	Londra 3	—
» Mor.	595.00	Inglese	101.14
Credito Mobiliare	420.00	Italiano	76.518
» Nazionale	809.00	Cambio Francia	110.55
Banca di Torino	174.00	» Germania	136.00

Nostre informazioni

Per disposizioni prese dal Ministero della guerra, il parco arcostatico militare prenderà parte alle manovre di Settembre, che verranno eseguite dalla guarnigione di Roma.

Le manovre consisteranno in un attacco contro Roma e contro la sua cinta fortificata.

In seguito a ripetute chiamate, sono arrivati a Roma alcuni deputati.

Il loro numero però è sempre scarso.

Diversi deputati siciliani si mostrano poco soddisfatti dei provvedimenti per la Sicilia, ritenendoli insufficienti.

Si fanno pressioni per l'abbandono del dazio d'esportazione degli zolfi,

ma il Governo non è disposto a rinunciare ad un reddito di 4 milioni all'anno.

Nei circoli del Vaticano si assicura essere imminente la nomina del cardinale Sarto ad un'alta carica cardinalizia presso il Vaticano e la sua rinuncia al patriarcato di Venezia.

Si dice inoltre che il Vaticano avrebbe già scelto un nuovo candidato al patriarcato e ne avrebbe interpellato il Governo italiano.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Grazia che forse non s'accorderà

ROMA, 4, ore 7

Si vocifera che Sua Maestà il Re aveva l'intenzione di graziare alcuni dei condannati dai Tribunali militari della Lunigiana, tra i quali l'avv. Molinari, ma che, dopo i recenti attentati anarchici, la cosa venne messa nuovamente a dormire.

Il processo del Lega

ROMA, 4, ore 9.30

Il procuratore generale nella sua requisitoria sul processo dell'anarchico Lega chiede il rinvio dell'imputato alle Assise di Roma, per rispondere del reato di mancato omicidio con premeditazione contro un alto funzionario dello Stato.

Oggi la Camera di Consiglio pronuncerà la sua sentenza sulla requisitoria del procuratore generale.

Il Lega ebbe in questi giorni tre nuovi interrogatori.

Per il trasporto delle uve e vinacce

ROMA, 4, ore 11

Dietro accordi presi tra il Ministero dell'agricoltura e quello dei lavori pubblici, quest'ultimo ha iniziato delle pratiche colle società ferroviarie perchè siano accordate anche quest'anno le solite facilitazioni per il trasporto delle uve, mosti e vinacce.

Le società ferroviarie non fanno alcuna obiezione alla domanda del Governo.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA

5 Luglio 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 20
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 16 s. 51
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

3 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 ^a mil.	761.1	758.9	758.4
Termometro centigr.	+25.8	+31.0	+26.4
Tensione del vap. acqu.	16.2	9.7	13.0
Umidità relativa	66	29	51
Direzione del vento	NNE	WSW	SSW
Velocità chil. orar. del vento	3	8	12
Stato del cielo	sereno	sereno	misto

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4:
Temperatura massima = + 32.1
» minima = + 20.7

F. BELTRAME, *Dirett. re*
F. SACCHETTO, *Proprietario*
Leone Angeli, *Gerente resp.*

Collegio Baragiola

Le lezioni e ripetizioni continueranno fino al compimento degli esami. Il Collegio rimarrà chiuso durante il mese di agosto e si riaprirà col primo di settembre.

La Direzione

Luogo ameno per villeggiare

in prossimità di SCHIO con comode adiacenze e giardinetto a piedi di deliziosi colli.

Dirigersi: Gobbo G.B. Schio

545

Presso le Librerie Drucker e Draghi

al prezzo di Lire Una
trovansi in vendita il nuovo Romanzo
DI PIO PASSARIN

Un Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del Giornale di Padova IL COMUNE

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

Libreria P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia - Padova

Grande smercio carta da lettere in scatole e risme a prezzi di concorrenza. — Carta finissima in scatola della premiata Fabbrica Paolo Pigna.

Unico deposito della CARTA AVORIO «Holzmaser» di Germania. 106

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovansi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

SEGALA DAVIDE

Via S. Matteo PADOVA Via S. Matteo

Bazar di libri usati

Grande assortimento di libri del 1800 di varie specie

Tiene ancora libri scientifici moderni e romanzi

il tutto a prezzi da non teme concorrenza

SI DANNO LIBRI IN FETTURA

a centesimi 10 ciascuno

Dott. Salvatore Levi

AMBULATORIO

d'Ostetricia e Malattie delle Donne

PADOVA

Via S. Matteo N. 1209 Piano II.

Consultazioni private tutti i giorni, dalle due alle quattro pom.

Consultazioni gratuite: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11 alle 12.

Servizio Telefonico 467

Cognac

DISTILLERIA SPECIALE

Cantine Collodol e Vital

CONEGLIANO VENETO

Rappresentante per Padova e Provincia il sig. GRADARA GIUSEPPE

Piazza Garibaldi 495

GIUDIZI AMERICANI

sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran millionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. E esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbit: «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:

- Il Contatore col rubinetto;
- I tubi di diramazione nei locali;
- Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365.

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, baracche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinzoo per bagni semplici e medicati. Massaggio, Aronazioni. Assistenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.
È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.
Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.
Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.
Divertimenti allo stabilimento e rappresentazioni al Teatro *Vittorio Emanuele* e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e veloci, pedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.
Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

Orari Ferroviari

1° Maggio 1894

9 Giugno 1894

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55	4.45	omnibus	4.15	5.25	da Padova	5. — 7.40
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30	»	7.8 — 9.48
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29	»	10.34 — 13.14
omnibus	8.9	9.25	acceler.	9.50	10.51	»	14.2 — 16.37
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25	»	17.30 — 20.5
diretto	13.21	14. —	diretto	14.5	14.49	»	20.23 — 23.3
acceler.	13.31	14.40	»	14.35	15.14		
misto	15.45	17.20	miste	16.25	17.45		
diretto	17.59	18.45	»	18.2	19.18		
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31		
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	— 18		

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova			
accel.	— 23 - 1.57 - 6.35	omn.	(2) - 5.20 - 7.58	omn.	5.6	6.48	omn.	5.38	7.27
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	misto	» - 6.40 - 10.46	»	8.3	9.43	misto	8.29	10.19
diretto	9.34 - 11.2 - 14.25	accel.	6.10 - 10.10 - 13.23	misto	14.36	16.27	»	15.12	17.2
omn.	13.35 - 16.55 - 23.5	omn.	10. — 15. — 18. — 20. —	omn.	18.50	20.42	omn.	19.23	21.14
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13.5 - 16.10 - 17.56						
misto	20.3 - 22.50 - (1)	omn.	14.15 - 22. — (1)						
		accel.	18.35 - 23.15 - »						
		diretto	23.25 - 2.16 - 3.50						

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova			
omn.	(1) - 4.35 - 7.11	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	misto	7.10	8.50	misto	5.20	7. —
»	5.35 - 7.1 - 10.20	mitto	(1) - 5.25 - 7.29	»	13.40	15.20	»	9.15	10.55
misto	8.5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24	»	18.40	20.20	»	16.50	18.30
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16						
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16						
misto	18.6 - 19.44 - 23.10	mito	(1) - 16.50 - 19.33						
»	20.6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)						
dir.	23.35 - — 26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36						

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano			
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. — 5.37 - 6.31	omn.	8. — 8.28	omn.	6.32	6.58	
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — 8.44	misto	11.10	11.42	misto	8.55	9.23
misto	8.9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	misto	13.15	13.47	omn.	12.10	12.76
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	omn.	16.5	16.33	misto	14.55	15.23
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56	»	20.55	21.23	»	19.35	20.3
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto	(2) - 18.25 - 19.10						
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22						
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43						

1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Monselice-Leonago		Leonago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova			
omnibus	7.30 — 8.46	omnibus	7.25 — 8.35	misto	7. — 8. —	misto	5.40	6.40	
misto	16. — 17.35	misto	10.4 — 11.30	»	11.30	12.30	»	8.30	9.30
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.50	»	15. — 16. —	»	13. — 14. —	»	18. — 19. —
				»	19.32	20.32			

FABBRICA SAPONI



MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makes of soap specially adapted for each Markeo

Velo di seta per Buratti

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 1 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Speziali, 2, FIRENZE

NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann - Bari

Velo di seta per Buratti

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cenfela e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394

Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche parèggiate ed Elementari interne. Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.

Permanenza in Convitto undici mesi

Retta annua L. 500

Massima economia nelle spese accessorie. — Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.

553 IL RETTORE

38° Esercizio SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1893	L. 1,442,597,379.00	Riserva UN MILIONE	Danni risarciti dal 1857 al 1893	L. 78,050,904.25
Media annuale dei valori assicurati	L. 38,989,118.55		Media dei premi annuali	L. 2,346,737.70

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO

Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Camporampione = Wiel Istaro, Cittadella = Forattì dott. Bartolo, Montebelluna = Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este = Mario cav. dott. Antonio Consolvo e Monselice.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEUZ Via S. Matteo N. 1152

USATE L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone le più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova

409

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

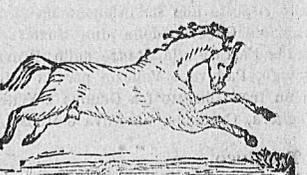
Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta.

421

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlinertes Rittions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre agiute e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello, strada di 613/469.

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA.

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria
P. SELVATICO — Guida di Padova
G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano
G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)
P. PASSARIN — Un'Oasi della Vita (di recente pubblicazione)
A. MONTANARI — Elementi di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previe invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

56 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbia, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

103 P